

INDICE

Ringraziamenti	6
1 Aver sofferto - Le mie, le vostre, le nostre storie	7
La natura autobiografica della sofferenza	8
Accogliere l'esperienza altrui	9
Domande senza risposta	12
Sofferenza negata	14
La sfaccettata complessità della sofferenza	16
La complessità nascosta della sofferenza	20
Cause di forza maggiore	21
Forze invisibili	21
Una somiglianza di famiglia	22
2 Correre il rischio di parlarne - Perché sentiamo il bisogno di sviluppare una teologia della sofferenza	25
Opporsi alla nostra cultura della negazione	27
Il problema più profondo per i credenti	30

Conciliare le tensioni tra esperienza e fede	36
Correggere la logica del «vangelo della prosperità»	38
Coltivare il benessere fisico ed emozionale	40
Accrescere la responsabilità morale	41
Una risorsa per i teologi del <i>triage</i>	42
3 Magra consolazione - Risposte che potrebbero funzionare, ma che probabilmente non funzionano	47
Soffriamo perché commettiamo peccato	48
La sofferenza è volontà di Dio	53
Dio usa la sofferenza per istruirci	57
Soffriamo perché non preghiamo o non abbiamo fede in Dio	59
Dio non vuole che soffriamo ma lo permette	63
La struttura del nostro pensiero	64
4 Dio è grande, Dio è buono - Le origini della «magra consolazione»	69
L'origine delle immagini di Dio	69
Dio come forza, Dio come bene	71
Dio e il suo potere	72
Dio come creatore	73

Dio come artefice del destino personale	79
Dio come potenza da manovrare	82
La bontà di Dio	86
La bontà di Dio come capacità di amare	87
Quando giunge il candore	89
5 Una teologia del candore - Verso una teologia che riconosce il persistere della sofferenza	91
Prendere la Bibbia seriamente	92
Affermazioni del candido	114
Dio non vuole la sofferenza. Essa si verifica nel corso dell'esistenza	114
Dio non usa la sofferenza per trasmetterci un insegnamento, benché si possa apprendere attraverso di essa. Né Dio utilizza la sofferenza per renderci più forti, benché anche questo possa accadere	115
Dio non fa affidamento sulla sofferenza umana per realizzare i propri propositi, ma talvolta attraverso di essa questi si realizzano	116
6 Abbracciare la sofferenza altrui - La creazione di una comunità d'amore	119
Non affermare di «sapere» ciò che gli altri stanno provando	120
Non dissipare l'angoscia di coloro che combattono contro una perdita	121

Non offrire risposte facili	122
Non spingere colui che soffre verso una «sospensione del dolore»	123
Non valutare la maturità o il valore spirituale di coloro che soffrono in base alle loro reazioni	127
Riconoscere quando la sofferenza è conseguenza della crudeltà o dell'insensibilità umana, identificarne le cause e opporvisi	129
Essere presenti	131

Finito di stampare il 30 giugno 2004 - Stampatre, Torino